

Quando la GRAMMATICA



diventa una STORIA

*un percorso didattico nelle
pluriclassi di italiano HSU*

Tania Spanò
INSEGNANTE HSU DI ITALIANO





Quando la grammatica diventa una storia: un percorso didattico nelle pluriclassi di italiano HSU

La mia giornata è al contrario. È al contrario rispetto a quella della maggior parte dei docenti che lavorano al mattino. Noi insegnanti HSU lavoriamo in classe il pomeriggio e utilizziamo le ore della mattina per progettare e preparare le lezioni.

Proprio in una di quelle mattine mi sono trovata a riflettere su un pensiero ricorrente: *i bambini di oggi non hanno idee*. Un'affermazione forte, probabilmente ingiusta. Ho iniziato ad attribuire questa riflessione all'uso eccessivo di smartphone e tablet, a una didattica sempre più digitale, alle schede che gli alunni devono semplicemente completare, senza dare spazio alla scrittura creativa, al tempo libero trascorso a "scrollare" sugli schermi.



SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO

Quando la grammatica diventa una storia: un percorso didattico nelle pluriclassi di italiano HSU

Tuttavia, quasi subito, ho sentito la necessità di mettere in discussione questo pensiero, che appariva troppo radicale dal punto di vista educativo. Qualche giorno dopo, quasi per caso, ho ritrovato tra le pile di libri accatastati, negli angoli del mio appartamento una copia della *Grammatica della Fantasia* di Gianni Rodari. Avevo già letto il volume un paio di volte, ma fino a quel momento non ero riuscita a immaginare concretamente come poter trasferire le proposte della “Fantastica” nella didattica delle mie lezioni.



Ho iniziato così a cercare anche alcuni video e interviste a Gianni Rodari, nel tentativo di comprendere meglio come applicare in classe attività come il binomio fantastico, l'acrostico a catena o il gioco “a sbagliare le storie”. In uno di questi video, Rodari propone ad una classe di bambini degli anni 70, l'attività del “vedo, vedo...”: i bambini sono invitati a immaginare di vedere qualcosa, un animale, un elefante, un tappeto volante e a inventare oralmente una breve storia di due o tre frasi, ad esempio: “Vedo, vedo un elefante che vola su un tappeto volante e mangia noccioline”.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Quando la grammatica diventa una storia: un percorso didattico nelle pluriclassi di italiano HSU

Era il settembre del 2025, la scuola era appena iniziata. Intendevo verificare sul campo e soprattutto smentire l'idea che *i bambini di oggi non abbiano più idee*.

Ho deciso, quindi, di coinvolgere in un nuovo percorso didattico due gruppi di alunni di Mülheim an der Ruhr ed Essen, bambini che parlano quotidianamente italiano in famiglia.

Mentre lavoravo in classe, ho fatto mia una convinzione (di carattere pedagogico e didattico): prima di chiedere ai bambini di scrivere, è necessario metterli nelle condizioni di parlare, di giocare con le parole, di avvicinarsi al linguaggio in modo ludico e curioso. Solo dopo aver dato spazio alla parola e all'ascolto, diventa possibile avviare un lavoro significativo sulla lettura e sulla scrittura.

Lo sviluppo naturale delle abilità linguistiche ascoltare, parlare, leggere, scrivere rappresenta, in questo senso, una guida fondamentale per la progettazione delle attività.

È evidente che la presenza di osservatori in classe avrebbe reso più immediato e documentabile ciò che sto descrivendo. Tuttavia, ciò che posso affermare con certezza è che i bambini hanno inventato molto, hanno scritto molto e, soprattutto, hanno riso molto. Io stessa sono tornata a casa con la consapevolezza di non dover più ripetere: *"i bambini di oggi non hanno idee"*.



SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Quando la grammatica diventa una storia: un percorso didattico nelle pluriclassi di italiano HSU

Nei primi mesi dell'anno scolastico abbiamo lavorato quasi esclusivamente sull'invenzione narrativa: siamo partiti dal semplice acrostico, all'acrostico a catena utilizzato per creare brevi storie, al binomio fantastico e abbiamo infine rivisitato alcune delle fiabe più conosciute. La narrazione rivisitata che ha suscitato maggiore entusiasmo è stata *Cappuccetto Rosso*: immaginare un lupo buono che impara a preparare una torta di mele insieme alla nonna ha rappresentato, per molti di loro, una sorta di riscatto nei confronti del personaggio cattivo che "mangia tutti".



Questa esperienza ha mostrato come un approccio creativo e centrato sull'oralità possa diventare un potente strumento didattico per sostenere la motivazione, stimolare il pensiero e promuovere l'accesso alla scrittura in modo autentico e inclusivo. Abbiamo trascorso i primi mesi dell'anno a scrivere e a inventare storie. In questo percorso mi sono resa conto di alcune difficoltà in ortografia, dovute al sovrapporsi dei due sistemi di scrittura, quello italiano e quello tedesco.

Tenendo sempre presente che le mie classi sono pluriclassi ad abilità differenziate, in cui imparano insieme i bambini dalla 1. alla 4. classe della scuola primaria, terminato il primo trimestre, pensavo come introdurre la grammatica, senza appesantire troppo il carico cognitivo dei bambini.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Quando la grammatica diventa una storia: un percorso didattico nelle pluriclassi di italiano HSU

In particolare, i verbi rappresentano un nodo importante: i bambini devono imparare a riconoscere e usare i verbi, i modi e i tempi verbali. Ripensando alla “Fantastica” e alla “Grammatica della Fantasia” di Gianni Rodari, mi è venuta l’idea di creare dei personaggi di fantasia: il Signor Indicativo e i suoi amici Passato, Presente e Futuro, che presenterò di seguito nell’unità didattica di apprendimento: *“alla scoperta del Signor Indicativo. Impariamo il modo dei verbi”*. Tutti noi abbiamo imparato il modo dei verbi, ma forse, quando eravamo bambini a scuola, non abbiamo mai compreso veramente cosa significasse e *indicasse* il “modo indicativo”.



SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Alla scoperta del Signor Indicativo: impariamo il modo dei verbi (Unità introduttiva)

Titolo UDA

Alla scoperta del Signor Indicativo: impariamo il modo dei verbi (Unità introduttiva)

Obiettivi generali

Comprendere il concetto di modo indicativo come modalità "reale" dell'azione. Riconoscere i verbi all'interno di frasi semplici. Stimolare la creatività e la curiosità attraverso storie e personaggi.

Profilo della classe

La classe è una pluriclasse composta da alunni dalla prima alla quarta della scuola primaria, composta da 21 alunni provenienti da scuole e regioni diverse. Tutti i bambini parlano a casa la lingua italiana, ma mostrano differenze nei livelli di competenza linguistica, lettura e scrittura.

Requisiti

Conoscere frasi semplici in italiano, saper nominare azioni quotidiane, comprensione orale di un racconto, saper descrivere un'immagine. Conoscere gli avverbi (ieri, oggi, domani).

Obiettivi specifici

Riconoscere i verbi nelle frasi. Distinguere il modo indicativo dagli altri modi verbali (condizionale e congiuntivo) Usare l'indicativo in frasi semplici al presente, passato, prossimo, imperfetto e futuro (prima introduzione). Produrre brevi frasi orali e scritte usando l'indicativo.

Difficoltà previste e possibili soluzioni

Difficoltà nel distinguere il modo indicativo e gli altri modi verbali (soluzione: storie con personaggi fantastici Signor Fantasia e Signor Desiderio). Differenza di età (soluzione: attività differenziate per età e competenza). Difficoltà nella produzione scritta (soluzione: schede modello, mappe concettuali illustrate, immagini).

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Alla scoperta del Signor Indicativo: impariamo il modo dei verbi (Unità introduttiva)

Titolo UDA

Alla scoperta del Signor Indicativo: impariamo il modo dei verbi (Unità introduttiva)

Materiali e risorse:

Cartelloni/personaggi illustrati, Flash Cards dei verbi, schede di lavoro con esercizi semplici, LIM, racconti e storie illustrate, giochi sui verbi (abbinamento azione-verbo).

Ambiente di apprendimento

Aula organizzata per attività di gruppo, dotata di LIM per supporti visivi e multimediali.

Collocazione nel piano didattico delle attività

Le attività si svolgeranno nel periodo di gennaio - febbraio 2026, per una durata complessiva di 6 settimane. È prevista una lezione a settimana, ciascuna della durata di tre ore scolastiche da 45 minuti. L'UdA si inserisce all'interno dell'UD sui verbi, contribuendo a consolidare le competenze linguistiche relative al riconoscimento e all'uso dei modi e dei tempi verbali.

Approccio e metodologia

Approccio narrativo e ludico, apprendimento cooperativo, approccio induttivo: osservazioni di frasi prima della regola. Supporto visivo multimediale.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 1 Motivazione

Mostro ai bambini questa immagine e chiedo di indicare, quali scene corrispondono ad azione reali e concrete (modo indicativo) e quali corrispondono ad azione irreali (modo congiuntivo).



Conversazione guidata con i bambini per stimolare l'espressione delle proprie esperienze quotidiane. Attraverso domande mirate come:

- *Che cosa fai a scuola?*
- *Che cosa hai fatto ieri a casa?*
- *Che cosa farai domani?*

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 1 Motivazione

I bambini esercitano il riconoscimento e l'uso dei diversi tempi verbali e sviluppano competenze comunicative e narrative.

Utilizzo Flash Cards con immagini di azioni quotidiane (giocare, mangiare, andare, studiare, dormire...) per sostenere la comprensione e favorire la partecipazione di tutti gli alunni della pluriclasse. I bambini rispondono oralmente, individualmente o a turno, formulando frasi semplici.

Con l'aiuto dell'intelligenza artificiale ho creato l'immagine del Signor Indicativo che presento agli alunni subito dopo la fase di motivazione.



(Il Signor Indicativo)

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 2 Globalità

Presento ai bambini il Signor Indicativo: l'immagine è stata creata con l'aiuto dell'intelligenza artificiale. Leggo il testo alla classe e presento il nostro personaggio (immagine Signor Indicativo proiettata sulla LIM).

Testo orale: Il Signor Indicativo

C'era una volta un signore molto serio che si chiamava Signor Indicativo. Aveva sempre un'espressione attenta e portava occhiali tondi che gli facevano sembrare il viso ancora più concentrato. Non gli piaceva inventare cose strane o sognare troppo; preferiva vivere la vita in modo chiaro e preciso. Lui amava dire le cose così come sono davvero, senza esagerazioni o misteri. Ogni mattina si svegliava con il sole che filtrava dalle tende della sua stanza ordinata e diceva ad alta voce: «lo mangio la colazione», mentre si versava il latte nel suo bicchiere preferito. «lo vado a scuola», mentre sistemava il cappello e la cartella, pronto per affrontare la giornata. «lo gioco con gli amici», mentre sorrideva pensando alle partite di palla a muro nel cortile.



SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Testo orale: Il Signor Indicativo



E altre volte parlava di ciò che sarebbe successo domani:
«Domani io mangerò un gelato», immaginando già la crema fredda sulla lingua.

«La settimana prossima io andrò al parco», pensando ai giochi e agli alberi sotto cui riposare.

Ma attenzione: il Signor Indicativo dice solo cose vere, sicure, reali. Non avrebbe mai detto che volava sopra le montagne o che parlava con draghi invisibili, perché per lui era importante che le parole rispecchiassero sempre la realtà.

Un giorno il Signor Indicativo incontrò il **Signor Fantasia**, che diceva: *"Magari io volassi!"* e il **Signor Desiderio**, che diceva: *"Vorrei mangiare un gelato"*

E lui rispondeva: *"Io non sogno, io **indico**. Dico quello che **succede davvero**."*

Ogni volta che qualcuno provava a raccontargli una storia fantasiosa, lui ascoltava con attenzione e poi rispondeva con calma:

«Interessante, ma io dico solo ciò che è realmente accaduto o accadrà.»

E così il Signor Indicativo continuava le sue giornate tranquille, piene di verità e chiarezza, diventando per tutti un esempio di sincerità e precisione.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 3 Analisi

Il testo viene proiettato alla lavagna, invito i bambini a riconoscere i verbi.

Attività collettiva: riconoscere e usare il modo indicativo (1.- 4. Classe, sviluppo della competenza orale).

Leggo le frasi seguenti in ordine sparso e invito i bambini a dire, se le frasi che ascoltano, sono frasi del *Signor Indicativo*.

- Se il cielo *FOSSE* sempre rosa, *POTREI* volare tra le nuvole di zucchero.
- Se gli animali *PARLASSERO*, *POTREI* fare amicizia con tutti loro.
- Se i giocattoli *PRENDESSERO* vita, così *GLOCHEREMMO* insieme ogni giorno.
- Vorrei che il mio giardino *FOSSE* pieno di fiori parlanti, così *POTREI* giocare con loro ogni giorno.
- Mi piacerebbe che il mio cane *DIVENTASSE* gigante, così *POTREMMO* fare corse tra le nuvole.
- Desidero che la mia stanza *SI TRASFORMI* in un castello, così *POTREI* vivere avventure da principessa o cavaliere.
- Io *GLOCO* con i miei amici nel parco ogni pomeriggio.
- Ieri *ABBIAMO COSTRUITO* un castello di sabbia sulla spiaggia.
- Domani *ANDREMO* in montagna e *VEDREMO* tanti animali.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 3 Analisi

Frase-chiave da ricordare (ritornello): Il modo indicativo dice le cose come sono.

1. Ribaltamento rodariano (contrasto) – (competenza orale, rinforzo):

Trasforma una frase indicativa in una NON indicativa:

Io vado a scuola ► Magari andassi a scuola volando!

- 1. Indicativa

- Noi leggiamo un libro.
- Formulazione possibile frase non indicativa: Vorrei che **leggessimo** un libro magico.

- 2. Indicativa

- Tu corri nel parco.
- Formulazione possibile frase non indicativa: Se **corressi** nel parco con le ali, **volerei** con te!

- 3. Indicativa

- Io gioco con i miei amici.
- Formulazione possibile frase non indicativa: Magari **giocassi** con draghi e unicorni!

- 4. Indicativa

- Noi costruiamo un castello.
- Formulazione possibile frase non indicativa: Vorrei che **costruissimo** un castello di cioccolato!

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 3 Analisi

Frase-chiave da ricordare (ritornello): Il modo indicativo dice le cose come sono.

1. Ribaltamento rodariano (contrasto) – (competenza orale, rinforzo):

Trasforma una frase indicativa in una NON indicativa:

Io vado a scuola ► Magari andassi a scuola volando!

- 5. Indicativa

- *Tu mangi una mela.*
- Formulazione possibile frase non indicativa: Se **mangiassi** una mela magica, **potresti** volare!

- 6. Indicativa

- *Loro corrono nel parco.*
- Formulazione possibile frase non indicativa: Sarebbe bello se **corressero** sulle nuvole invece che sul prato!

- 7. Indicativa

- *Io leggo un libro.*
- Formulazione possibile frase non indicativa: Magari **leggessi** un libro che parla di mondi segreti!

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 1 – (1. CLASSE)



Attività 1 - COLORA

Colora solo le cose **vere**.

- ☐ IO MANGIO LA PASTA.
- ☐ IO VOLO SULLE ALI DI UN DRAGO.
- ☐ IO VADO A SCUOLA OGNI GIORNO.
- ☐ IO DIVENTO INVISIBILE.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 1 – (1. CLASSE)



Attività 2 - DISEGNA

Disegna una cosa **vera** che fai ogni giorno.



Disegno

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 2 – (2. CLASSE)



Attività 1 - COMPLETA

Completa con una parola **vera**:

Io _____ a scuola.

Oggi _____ con la mia amica.

A casa _____ la TV.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 2 – (2. CLASSE)



Attività 2 - CERCHIA

Cerchia solo le frasi che esprimono solo fatti reali, certezze e azioni **vere**.

Io gioco in giardino.

Vorrei volare come un'aquila.

Oggi piove.

Magari la scuola fosse di gelato!

Se avessi i poteri magici, andrei adesso in Italia.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 2 – (2. CLASSE)



Attività 3 - INVENTA

Scrivi **2 frasi** che direbbe il Signor Indicativo:

----- •

----- •

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 3 – (3./4. CLASSE)

? Attività 1 - Indica se l'azione si svolge ieri, oggi o domani

lo mangio la torta. → ieri / oggi / domani

lo ho giocato con mia sorella. → ieri / oggi / domani

lo andrò in Italia la prossima estate. → ieri / oggi / domani

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 3 – (3./4. CLASSE)



Attività 2 - SOTTOLINEA

Sottolinea il **verbo**:

Io vado a scuola.

Ieri ho mangiato la pizza.

Domani giocherò con Luca.

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 3 – (3./4. CLASSE)



Attività 3 - SCRIVI

Scrivi una frase vera per **ogni avverbio**:

Ieri:

Oggi:

Domani:

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 4 Sintesi

Durante la fase di sintesi, i bambini vengono divisi in tre gruppi. Distribuisco a ciascun gruppo schede di lavoro differenziate per età e livello linguistico che i bambini svolgeranno collaborando fra di loro.



Scheda 3 – (3./4. CLASSE)



Attività 4 - TRASFORMA

Trasforma la frase **"Oggi vado a scuola di italiano e incontro la maestra e i miei compagni"** al passato e al futuro:

Passato:

Futuro:

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase 5 Verifica (1. – 4. Classe)

Verifica formativa di consolidamento del modo indicativo. L'obiettivo della verifica è riconoscere, se una frase appartiene al modo indicativo.

"Il postino del Signor Indicativo"

Materiali: una busta grande con scritto, posta del Signor Indicativo, 3 scatole (o tre cartelloni), bigliettini con le frasi.

CASA del Signor Indicativo / CASA del Signor Fantasia / Casa del Signor Desiderio, bigliettini con le frasi.

Ogni bambino pesca un bigliettino, legge o ascolta la frase e infine deve decidere dove consegnare la lettera:

- *CASA del Signor Indicativo*
- *CASA del Signor Fantasia*
- *CASA del Signor Desiderio*



SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO



Fase

5

Verifica (1. - 4. Classe)

Esempi:

- *Io vado a scuola con il bus.*
- *Ieri abbiamo fatto un disegno.*
- *Domani mangeremo la pizza.*
- *Vorrei un robot in camera.*
- *Se fossi un supereroe, vorrei tutto il giorno.*
- *Mi piacerebbe vivere in un castello.*

Quando consegnano la lettera dicono solo: "Questa lettera va al Signor Indicativo perché è una cosa vera, oppure questa va al Signor Fantasia, questo va al Signor Desiderio."

SCHEDE
ATTIVITÀ

Maria Iacca
INSEGNANTE HSU
DI ITALIANO

